

Scheda di sicurezza del 28/2/2025, revisione 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **CREOLINA®**

Codice commerciale:

UFI: **3P50-A0YK-W00V-AUQR**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Disinfettante concentrato per tutte le superfici tranne quelle alimentari.

Per uso industriale, domestico e professionale.

Presidio Medico Chirurgico - Reg. n°148/10 del Ministero della Salute

Categoria di prodotti:

Disinfettante concentrato ad ampio spettro per superfici ad uso civile.

Utilizzazione della sostanza/del preparato:

Disinfettante per area: sanitaria, pubblica, privata, civile e industriale.

Fasi del ciclo di vita:

24 mesi dalla data di produzione.

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

Non utilizzare in ambito alimentare (HACCP).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

GUGLIELMO PEARSON SRL

Uffici e Laboratori: Via Vallecaldà 110 I

Fabbrica e Officina PMC: Via Vallecaldà 110 L

16013 CAMPO LIGURE (GE)- Italia

Tel. +39 010 639286

www.guglielmopearson.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

pearsonsr1@guglielmopearson.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

GUGLIELMO PEARSON SRL Tel. +39 010 639286 (Lun-Ven 8,30/12,00-13,30/17,00)

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveneni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 800183459

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081-5453333

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Tel. +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Skin Corr. 1C, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1B, H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene

clorocresolo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composizione (Reg. CE n. 648/2004):

5-15% tensioattivi anionici.

Altri componenti: disinfettanti; profumo.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
> 8 - < 9 %	clorocresolo; 4-cloro-m-cresolo; 4-cloro-3-metilfenolo	Numero Index: 604-014-00-3 CAS: 59-50-7 EC: 200-431-6 REACH No.: 01-2119938953-25	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.

			4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 1830 mg/kg di p.c.
> 5 - < 8 %	olio di ricino, solfatato, sale di sodio	CAS: 68187-76-8 EC: 269-123-7 REACH No.: 01-2119943732-36	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
> 1 - < 3 %	2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico	Numero Index: 603-053-00-3 CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 REACH No.: 01-2119539582-35	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.7/2 Repr. 2 H361d
<= 0.06 %	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	Numero Index: 613-088-00-6 CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0.05%: Skin Sens. 1 H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 500 mg/kg di p.c.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di malessere, consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere sezione 2 e 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, estintori a polvere, anidride carbonica o schiuma alcool resistente.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di azoto

Ossidi di carbonio.

Ossidi di zolfo

Composti alogenati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di aerosol/vapori/nebbie/polveri.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5

- Tipo OEL: OEL - STEL: 125 mg/m³, 25 ppm - Note: Francia

- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 10 mg/m³

- Tipo OEL: DFG - TWA: 49 mg/m³, 10 ppm - STEL(15 min): 98 mg/m³, 20 ppm - Note: Germania (frazione inalabile e vapori)

- Tipo OEL: VLE - STEL: 123 mg/m³, 25 ppm - Note: Spagna

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

- Tipo OEL: TLV-ACGIH - TWA: 0.06 mg/m³ - STEL: 0.1 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

olio di ricino, solfato, sale di sodio - CAS: 68187-76-8

Lavoratore industriale: 40.3 mg/Kg pc/g - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Tossicità a dose ripetuta

2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5

Lavoratore industriale: 98 mg/m³ - Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 63 mg/kg - Consumatore: 22.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 44.43 mg/m³ - Consumatore: 7.83 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2.25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 49 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.429 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.043 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 4.29 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 20 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.59 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.159 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.066 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Evitare il contatto con la pelle.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Materiale adatto:

PVC (cloruro di polivinile).

Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesta alcuna protezione respiratoria. Evitare comunque l'inalazione di vapori, aerosol o gas.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	marrone ambrato	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100°C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	118 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	590° C	--	--
Temperatura di decomposizione:	non determinata	--	--
pH:	9,33	Metodo Cipac MT 75.3	--
Viscosità cinematica:	non determinata	--	--
Idrosolubilità:	completamente solubile	--	--
Solubilità in olio:	non determinata	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile	--	miscela
Tensione di vapore:	23 hPa (acqua)	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.0218 g/ml	OECD 109	--
Densità di vapore relativa:	non determinato	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	Non applicabile	--	--
------------------------------	-----------------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	5.1 mPas a 20°C ; 2.28 mPas a 40°C	OECD 114	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi sez.7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose in condizioni normali di conservazione e manipolazione. Consultare la sezione 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Glicole esilenico: Agenti ossidanti. Acidi e basi. Agenti riducenti. Ammine. Anidridi acide.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

Vedere sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1C H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B H317
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

clorocresolo; 4-cloro-m-cresolo; 4-cloro-3-metilfenolo - CAS: 59-50-7

- a) tossicità acuta
STA - Orale 1830 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto maschio = 1830 mg/kg - Note: OECD 401
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto maschio/femmina > 2000 mg/kg - Note: OECD 402
Test: LC0 - Via: Inalazione di polveri e nebbie - Specie: Ratto maschio/femmina > 2.871 mg/l - Durata: 4h - Note: OECD 403
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Positivo - Note: OECD 406
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: OECD 471 - Specie: Batteri generici Negativo
Test: OECD 476 - Specie: Mammifero Negativo
Test: OECD 482 - Specie: Mammifero Negativo
Test: OECD 474 - Via: Intraperitoneale - Specie: Topo Negativo
- f) cancerogenicità:

- Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto maschio/femmina = 558.9 mg/kg - Durata: 104 settimane - Note: OECD 453
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL (fertilità) - Via: Orale - Specie: Ratto maschio/femmina = 1043 mg/kg - Note: OECD 416
Test: NOAEL (sviluppo fetale) - Via: Orale - Specie: Ratto femmina = 100 mg/kg - Note: OECD 414
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Può irritare le vie respiratorie.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Negativo
olio di ricino, solfato, sale di sodio - CAS: 68187-76-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 15600 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: OECD 471 - Specie: Salmonella Typhimurium Negativo
- 2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD0 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg
Test: LD0 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg - Fonte: OCSE 402
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto Positivo - Fonte: OECD 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: OECD 471
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Sospettato di nuocere al feto.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Negativo
- 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
- a) tossicità acuta
STA - Orale 500 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 490 mg/kg - Note: OECD 401
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Note: OECD 402
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: EPA OPP 81-4
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Positivo - Note: OECD 406
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test in vivo) - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo - Note: OECD 486
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto femmina = 112 mg/kg pc/gg - Note: OPPTS 870.3800
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 150 mg/kg pc/gg - Durata: 28 giorni

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

clorocresolo; 4-cloro-m-cresolo; 4-cloro-3-metilfenolo - CAS: 59-50-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (*Oncorhynchus mykiss*) = 0.917 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA OPP 72-1 (Fish Acute Toxicity Test)

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* = 2.29 mg/l - Durata h: 48 - Note: OPP 72-2 (Aquatic Invertebrate Acute Toxicity Test)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (*Desmodesmus subspicatus*) = 30.62 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (*Desmodesmus subspicatus*) = 9.8 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci (*Oncorhynchus mykiss*) = 0.15 mg/l - Durata h: 672 - Note: OECD 215

Endpoint: NOEC - Specie: *Daphnia magna* = 0.32 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211

olio di ricino, solfato, sale di sodio - CAS: 68187-76-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*) = 46 mg/l - Durata h: 96 - Note: OCSE 201

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC0 - Specie: *Pseudomonas putida* = 10000 mg/l - Durata h: 1.5

2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* = 5410 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*) > 429 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (*Gambusia affinis*) = 8510 mg/l - Durata h: 96

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (*Oncorhynchus mykiss*) = 2.25 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia magna* = 2.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*) = 0.11 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.21 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*) = 0.0403 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

12.2. Persistenza e degradabilità

clorocresolo; 4-cloro-m-cresolo; 4-cloro-3-metilfenolo - CAS: 59-50-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301D - Durata: 28 giorni - %: 85

olio di ricino, solfato, sale di sodio - CAS: 68187-76-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Durata: 45d - %: 96

2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Test: OECD 301F - Durata: 28 giorni - %: 81

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Tempo di dimezzamento per la degradazione - Durata: 2 - 3 giorni - Note: 12°C (estuario)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

clorocresolo; 4-cloro-m-cresolo; 4-cloro-3-metilfenolo - CAS: 59-50-7

Test: Log Pow 2.73 - Note: a 25 °C; pH: 7,2 (OECD 107)

olio di ricino, solfato, sale di sodio - CAS: 68187-76-8

Non bioaccumulabile

2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

Test: Kow - Coefficiente di partizione 6.62 - Note: OECD 305 (Pesce)

Test: Log Pow 0.7 - Note: Reg. (CE) n. 440/2008, allegato A.8

12.4. Mobilità nel suolo

2-metil-2,4-pentandiolo; glicole esilenico - CAS: 107-41-5

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato in classe 8, in quanto il componente della miscela responsabile dell'attribuzione della frase di pericolo H314 (Clorocresolo) non è classificato in classe 8 dal produttore, ma solo in classe 9.

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento (UE) n. 528/2012

Contiene biocidi:

3-Metil-4-clorofenolo (Clorocresolo) – Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali;

1,2-Benzisothiazol-3(2H) - one – Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C

Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1C, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1B, H317	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: <https://echa.europa.eu/home>

Sito Web IFA GESTIS: <https://limitvalue.ifa.dguv.de>

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (<http://dbsp.iss.it>)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).